



Al Sindaco

Ai Responsabili dei Servizi

Al Nucleo di Valutazione

Al Revisore dei Conti

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL CONTROLLO SUCCESSIVO SUGLI ATTI REDATTI NEL SECONDO SEMETRE DEL 2019

-Lo scrivente, nella qualità di Segretario comunale titolare del Comune Di Vasanello, ha provveduto ad effettuare il controllo successivo sugli atti previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e succ. mod., redige, pertanto, una breve relazione sui risultati del controllo.

* * * * *

-Il controllo, svolto nella giornata del 7 maggio 2020, è avvenuto secondo il seguente iter procedurale:

- 1) Sottoposizione, per il periodo ricompreso tra il 1° luglio ed il 31 dicembre 2019, a controllo di un numero pari a 20 determinazioni, estratte casualmente.
- 2) Utilizzazione, nella valutazione degli atti, dei seguenti parametri di giudizio: 1) rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti; 2) correttezza e regolarità delle procedure in relazione alla legge 241/90; 3) correttezza formale nella redazione dell'atto; 4) rispetto della normativa anticorruzione e sulla trasparenza.
- 3) Per ogni atto controllato, il giudizio sul rispetto di ogni parametro ed il giudizio sintetico finale è stato così espresso: A= mancanza di rilievi; B= suggerimenti e proposte di miglioramento; C= criticità. A tal fine è stata compilata un'apposita scheda.
- 4) L'esame ha riguardato le seguenti determinazioni (numero generale): 568 dell'1 luglio 2019; 585 del 4 luglio; 596 e 597 dell'11 luglio; 604 del 15 luglio; 633 del 18 luglio; 641 del 23 luglio; 708 del 22 agosto; 753 e 755 del 9 settembre; 757 del 10 settembre; 793 del 26

settembre; 839 del 14 ottobre; 850 e 851 del 18 ottobre; 889 del 28 ottobre; 945 del 18 novembre; 990 del 4 dicembre; 1007 del 9 dicembre; 1079 del 30 dicembre.

- 5) Non si sono rilevate criticità tra le determinazioni controllate; si è riscontrata una correttezza formale e sostanziale nella redazione degli atti salvo quanto qui di seguito esposto. Si è rilevato, in alcuni atti di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, una incompletezza motivazionale avuto riguardo alle verifiche sulle cause di esclusione ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 ed all'accertamento della regolarità contributiva; sul punto lo scrivente, avendo già riscontrato alcune carenze nel precedente controllo sul primo semestre 2019, ha redatto un'apposita **circolare, Prot. 5509 del 17 ottobre 2019**, nella quale ha ripercorso alcuni aspetti normativi della materia degli appalti cd. sottosoglia e, al punto 2, si è soffermato anche sulle linee guida ANAC in tema di verifica dell'assenza delle cause di esclusione; successivamente, lo scrivente ha redatto la **circolare n. 1 del 9 gennaio 2020**, inoltrata via pec ai Responsabili eie Servizi il 10 gennaio 2020 con la quale, a completamento della precedente ed al fine di ausiliare gli uffici nelle verifiche ex art. 80 del D.lgs. 50/2016, ha predisposto un modello di autodichiarazione, da far compilare agli operatori economici in sede di procedura negoziata o comunque prima di un affidamento diretto. **Ciò posto, si raccomanda ai signori Responsabili, di far compilare le suddette autodichiarazioni e di eseguire le verifiche di rito nonché, come più volte ripetuto, di acquisire e conservare nel fascicolo, prima di ogni affidamento, il certificato sulla regolarità contributiva (DURC) e la visura del Registro delle Imprese; a tal fine si ripete la necessità di verificare personalmente che i singoli dipendenti addetti agli appalti acquisiscano le autodichiarazioni sull'assenza della cause di esclusione ex art. 80 D.lgs. 50/2016 ed effettuino le altre verifiche suindicate.**

Si evidenzia, inoltre, che gli esiti delle suddette verifiche preliminari (ad esempio, acquisizione della autodichiarazione sull'assenza della cause di esclusione, regolarità del Durc) devono essere menzionate nella determinazione, anche al fine di un'adeguata e puntuale motivazione dell'atto in ordine al rispetto dei presupposti di legge.

- 6) Per quanto concerne gli atti di acquisto di prodotti informatici, si ricorda che essi, qualunque sia il valore, devono essere effettuati sul mercato elettronico ai sensi dell'art. 1 comma 512 della legge 208/2015.
- 7) Si raccomanda altresì agli uffici, laddove un affidamento di appalto di importo superiore ad € 1.000,00 avvenga in deroga al principio di rotazione sancito dall'art. 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016, di dare compiuta motivazione delle ragioni di tale deroga, alla luce di quanto a più riprese indicato sia dall'ANAC che dalla giurisprudenza amministrativa.

8) Si segnala, infine, che con la **circolare n. 6 del 20 aprile 2020** sono stati chiariti, sempre dallo scrivente, alcuni profili giuridici complessi in materia di affidamento di incarichi di studio, consulenza e collaborazione professionale, concernenti vari adempimento obbligatori a carico della PA; si è allegato anche un modello di autodichirazione sull'assenza di cause di incapacità a contrattare con la PA e di conflitti di interesse, che dovrà essere necessariamente sottoscritta dal singolo professionista prima dell'affidamento dell'incarico; **è di fondamentale importanza, per il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa, che gli obblighi normativi, anche di pubblicità, richiamati dalla circolari in questione, siano rispettati dagli uffici**; pertanto, i signori Responsabili sono invitati, ove non abbiano già provveduto, ad inoltrare agli uffici anche la circolare sugli incarichi di collaborazione l'allegato modello di autodichiarazione.

Sul punto lo scrivente si riserva ulteriori verifiche più specifiche nei prossimi controlli successivi sugli atti.

Si allegano le griglie di valutazione delle determinazioni sottoposte a controllo.

Vasanello, 14 maggio 2020

Il Segretario comunale
avv. Adolf Cantafio